



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 9000
DELIBERAZIONE N. 200 in data: 19.09.2019 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 212 DEL 20/05/2019 -DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2020/2021.

L'anno **duemiladiciannove** addi **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	P
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **4**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 265 del 18.09.2019

Oggetto: **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 212 DEL 20/05/2019 -DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2020/2021.**

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

Dr. Schiavo Giuseppe

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Considerato che

- La Legge 15 marzo 1997, n.59 all'art.21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- Il D.P.R. 18 giugno 1998, n.233 ha approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche ex art.21 della L.59/1997" determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- tali funzioni delegate alle Regioni dall'art.138 del d.lgs.n.112/1998 in materia di istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- l'art.139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

- la Legge n.56/2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane “la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale”, oltre che “la gestione dell’edilizia scolastica”;
- un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l’adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione–Commissario ad acta- n.1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n.233 del 18giugno 1998;

Rilevato che la programmazione dell’offerta formativa ed educativa e dell’organizzazione della rete scolastica deve essere definita entro il mese di dicembre dell’anno scolastico precedente, per dare modo agli Enti Locali ed alle Istituzioni Scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per gli studenti e le famiglie;

Preso atto delle “Linee Guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa -A.S.2019/2020” approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.340 del 05.06.2018;

Considerato che i criteri di cui le Amministrazioni locali dovranno tener conto nella definizione delle proposte di dimensionamento riguardano:

- le caratteristiche e il trend demografico del territorio;
- l’adeguatezza della rete dei trasporti;
- la sostenibilità economica delle scelte programmate;
- La efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell’offerta;
- La dotazione edilizia.

Ribadito che con il D.P.R. n.233/1998, contenente il “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell’art.21 Legge n.59/1997”, sono stati stabiliti i principi e le modalità generali cui attenersi per la definizione di un dimensionamento ottimale;

Rilevato che tali modalità, sono state poi parzialmente modificate dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, in particolare dall’art.19, commi 4 e 5 e dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183, art.4, comma 69 che, pur non abrogando il D.P.R.n.233/1998, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell’autonomia Scolastica tra le istituzioni scolastiche di I ciclo e infanzia e quelle del II ciclo;

- la Corte Costituzionale con sentenza n.147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato la “*illegittimità costituzionale dell’art.19, comma 4, del D.L. n.98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.111 del 2011*”, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi, i quali per acquisire l’autonomia avrebbero dovuto essere costituiti con almeno 1.000 Alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche; ma ha anche stabilito non fondata la questione di legittimità costituzionale dell’art.19, comma 5, del medesimo D.L.n.98/2011 in merito all’assegnazione di dirigenti scolastici a tempo indeterminato alle istituzioni scolastiche autonome che non rispettassero i parametri dallo stesso fissati;
- il D.L. n.104 del 12 settembre 2013, convertito dalla Legge n.128 del 8 novembre 2013 prevede che “*a decorrere dall’anno scolastico 2014/2015 , i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, e successive modificazioni, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis dell’art.19 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla Legge 15 luglio 2011 n.111*”;
- lo stesso D.L. n.104/2013 prevede, inoltre, che “*le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell’accordo di cui al periodo precedente. Fino al termine dell’anno scolastico nel corso del quale è adottato l’Accordo si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5 bis*”;

Pertanto, nelle more dell' approvazione del succitato accordo, si applicano anche per l'anno scolastico 2019/2020 le disposizioni dei citati commi 5 e 5bis dell'art.19 della Legge n.111/2011, come modificato dalla Legge n.183/2011, art.4 comma 69, che stabilisce un numero di alunni per autonomia scolastica, pari a 600 (o 400 nei comuni per cui è prevista l'applicabilità della deroga), al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico (DS) e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

Preso atto della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 20.05.2019 Dipartimento 50 - Direzione Generale 11 - DG per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili U.O.D. 1 - UOD Istruzione ad oggetto "*Linee guida di Dimensionamento della Rete Scolastica e di Programmazione dell'Offerta Formativa - A.S. 2020/2021*" (fonte: <http://burc.regione.campania.it> n. 28 del 27 Maggio 2019) con la quale, tra l'altro si stabilisce di:

- accogliere, al fine di rendere fattiva la partecipazione delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria agli incontri di concertazione, le osservazioni alle linee guida della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, A.S. 2019/2020, pervenute, in particolare:

1.1 relativamente al paragrafo 2.3 delle linee guida 2019/2020, in cui si definisce la sequenza delle azioni che Province e Città Metropolitana devono porre in essere per definire e trasmettere alla Regione il piano provinciale/metropolitano del dimensionamento e dell'offerta formativa, inserire il seguente punto d) "*acquisiscono le osservazioni dei rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria*";

1.2 relativamente al paragrafo 6.1, in cui si definisce la procedura di approvazione delle proposte, modificare il punto 7 come di seguito: "*la Regione convoca il tavolo tecnico per condividere la propria proposta*";

1.3 nel paragrafo 2.6 sostituire la dicitura 'comparto scuola' con la dicitura "*settore scuola*";

2. di confermare, per l'anno scolastico 2020/2021, gli indirizzi regionali, ivi comprese le osservazioni di cui al punto precedente, relativi al dimensionamento della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa da parte degli Enti locali competenti di cui al testo allegato, che costituisce parte integrante del presente atto;

Considerato che al punto 2.2 delle "*Linee guida di Dimensionamento della Rete Scolastica e di Programmazione dell'Offerta Formativa*" allegate alla citata DGR n. 212 del 20.05.2019 è stabilito:

"I Comuni per il dimensionamento scolastico, i Comuni sono coinvolti dalle Amministrazioni provinciali o dalla Città Metropolitana di Napoli nell'individuazione delle migliori opportunità per la stesura delle proposte di organizzazione della rete. In particolare, i Comuni - competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - nel predisporre le proprie proposte di dimensionamento della rete da inoltrare alle Province/Città Metropolitana, si attengono ai seguenti criteri:

- *considerare la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento e dei flussi di mobilità volontari o indotti;*
- *verificare la consistenza del patrimonio edilizio e dei laboratori;*
- *considerare le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;*
- *realizzare una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio;*
- *verificare l'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dei servizi connessi (trasporti, mense, ecc.);*
- *considerare la possibilità di incentivare la creazione di reti di scuole. Per la programmazione dell'offerta formativa, i Comuni acquisendo le richieste o le proposte pervenute dalle istituzioni scolastiche, inoltrano le stesse e, se presenti, le relative delibere dei propri organi collegiali alle Amministrazioni provinciali o alla Città metropolitana di Napoli".*

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 211/2018 del 18.09.2018 ad oggetto "*Deliberazione Giunta Regionale N. 340 del 05.06.2018 - Dimensionamento Scolastico 2019/2020 - Provvedimenti*", esecutiva ai sensi di legge, con la quale si stabiliva di proporre alla Regione Campania di confermare per l'anno scolastico 2018/2019 l'attuale dimensionamento e organizzazione della rete scolastica delle scuole di vario ordine e grado facenti capo all' Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede

Sig.ra Cristina De Marco - Protocollo Comune di Casal Velino (SA)

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: venerdì 20 settembre 2019 10:31
A: protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it
Oggetto: CONSEGNA: I: delibera G.R.C. n. 212 del 20.05.2019 - dimensionamento rete scolastica e programmazione offerta formativa A.S. 2019/2020
Allegati: postacert.eml (900 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/09/2019 alle ore 10:31:08 (+0200) il messaggio

"I: delibera G.R.C. n. 212 del 20.05.2019 - dimensionamento rete scolastica e programmazione offerta formativa A.S. 2019/2020" proveniente da "protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it"

ed indirizzato a: "archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: [B4068EC8-5DC7-2298-144A-306CE9EA1EA8@telecompost.it](#)

Sig.ra Cristina De Marco - Protocollo Comune di Casal Velino (SA)

Da: posta-certificata@pec.actalis.it
Inviato: venerdì 20 settembre 2019 09:12
A: protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it
Oggetto: CONSEGNA: delibera G.R.C. n. 212 del 20.05.2019 - dimensionamento rete scolastica e programmazione offerta formativa A.S. 2019/2020
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (897 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/09/2019 alle ore 09:11:44 (+0200) il messaggio "delibera G.R.C. n. 212 del 20.05.2019 - dimensionamento rete scolastica e programmazione offerta formativa A.S. 2019/2020" proveniente da "protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it" ed indirizzato a "drca@postacert.istruzione.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 7E87DFD2-6814-AF9F-5E8C-ED16B82BE39D@telecompost.it

Sig.ra Cristina De Marco - Protocollo Comune di Casal Velino (SA)

Da: posta-certificata@pec.actalis.it
Inviato: venerdì 20 settembre 2019 09:12
A: protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it
Oggetto: CONSEGNA: delibera G.R.C. n. 212 del 20.05.2019 - dimensionamento rete scolastica e programmazione offerta formativa A.S. 2019/2020
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (897 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/09/2019 alle ore 09:11:44 (+0200) il messaggio "delibera G.R.C. n. 212 del 20.05.2019 - dimensionamento rete scolastica e programmazione offerta formativa A.S. 2019/2020" proveniente da "protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it" ed indirizzato a "uspsa@postacert.istruzione.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 7E87DFD2-6814-AF9F-5E8C-ED16B82BE39D@telecompost.it

Sig.ra Cristina De Marco - Protocollo Comune di Casal Velino (SA)

Da: posta-certificata@pec.actalis.it
Inviato: venerdì 20 settembre 2019 09:12
A: protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it
Oggetto: CONSEGNA: delibera G.R.C. n. 212 del 20.05.2019 - dimensionamento rete scolastica e programmazione offerta formativa A.S. 2019/2020
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (897 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 20/09/2019 alle ore 09:11:44 (+0200) il messaggio "delibera G.R.C. n. 212 del 20.05.2019 - dimensionamento rete scolastica e programmazione offerta formativa A.S. 2019/2020" proveniente da "protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it" ed indirizzato a "saic8an005@pec.istruzione.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 7E87DFD2-6814-AF9F-5E8C-ED16B82BE39D@telecompost.it

SCUOLA SECONDARIA 1° - 19-20

SITUAZIONE AL 18/11/19

	1	2	3	ALUNNI H	TOTALE	CODICE
CASALVELINO BIVIO SEZ. A classi : 1A-2A-3A	16	22	21			SAMM8AN016
CASALVELINO BIVIO SEZ. B classi : 1B - 3B	15		23			
CASTELNUOVO PANTANA SEZ. C classi: 1C-2C-3C	20	19	16			SAMM8AN027
CASTELNUOVO PANTANA ^{VELINA} SEZ. D classi: 1D-2D-3D	10	18	15			
TOTALE						

PRIMARIA 19-20

SAEE8AN017 - COD. CIRCOLO SAIC8AN005 IST.COMPR. CASALVELINO	1	2	3	4	5	H	TOT.	CODICE
BIVIO-CASALV. cl. 1-2-3-4-5 A	20	22	22	21	16			SAEE8AN07D
BIVIO-CASALV. cl. 5 B					11			
MARINA-CASALV. cl. : 1-2-3-4-5 B	16	9	18	18	14			SAEE8AN08E
VELINA CASTELNUOVO cl. 1-2-3-4-5 C	20	16	13	19	15			SAEE8AN028
PANTANA CASTELNUOVO cl: 1-2-3-4-5 D	17	11	8	16	14			SAEE8AN09G
TOTALE								

INFANZIA 2019-20

SAIC8AN005 IST.COMPR. CASALVELINO SAAA8AN001 INFANZIA	SEZ. A	SEZ. B	SEZ. C	ALUNNI H	TOTALE	CODICE
BIVIO ACQUAVELLA SEZ. 3	16	20	19			SAAA8AN056
MARINA CASALVELINO SEZ. 2	20	20	/			SAAA8AN012
ACQUAVELLA - SEZ. 1	12	/	/			SAAA8AN023
VELINA CASTELNUOVO SEZ. 2	26	22	/			SAAA8AN067
PANTANA CASTELNUOVO SEZ. 2	23	24	/			SAAA8AN045
TOTALE						

② DATO. ATTO che l'edierno ulteriore

2020" - Approvazione scheda progettuale e nomina del Rup" e successivamente riadeguato con deliberazione della Giunta Comunale deliberazione G.C. n° 180/2019 ad oggetto "AVVISO DI SELEZIONE DI EVENTI DA INSERIRE NEL PROGRAMMA REGIONALE N. 236 DEL 04/06/2019 - POC 2014-2020, LINEA STRATEGICA 'RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA', DI UN UNITARIO PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTI DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO REGIONALE NEL PERIODO 'GIUGNO 2019 - GIUGNO 2020' - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge; X X X X ✓

RITENUTO di dover provvedere ad un ulteriore adeguamento/assestamento del quadro economico di cui al precedente ~~alinea~~ ^{alinea} al fine garantire la medesima qualità e valenza artistica del programma palinsesto iniziale approvato e finanziato e che le modifiche apportate, in virtù della rimodulazione del finanziamento, non intaccano la natura, l'organicità e la complessiva qualità tecnico/artistica della proposta progettuale selezionata;

VISTE le "schede progettuali" e relativo piano finanziario, redatti dal Comune di Casal Velino secondo gli schemi approvati dalla Regione Campania con DD n. 232 del 18.06.2019 avente ad oggetto : << Avviso pubblico avente ad oggetto : << DGR N. 236 DEL 04.06.2019 - POC 2014-2020. AVVISO DI SELEZIONE DI EVENTI DA INSERIRE NEL PROGRAMMA UNITARIO DI EVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE PERIODO GIUGNO 2019 - GIUGNO 2020>>, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale; *in re modulazione*
RITENUTI gli stessi meritevoli di approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover individuare il RUP del presente procedimento nella persona del dr Giuseppe Schiavo, responsabile del Settore Polizia Municipale dell'Ente ;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 117 della Costituzione;
- il D.Lgs. n° 23/2011
- la Legge Regionale n. 18/2014 - "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania";
- le finalità, attribuite alla Regione Campania, di promozione e consolidamento dell'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne;

Per tutto quanto espresso

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

Alla luce della sopra estesa premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

-Di approvare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

-Di prendere atto dell' Avviso Pubblico di selezione di EVENTI DA INSERIRE NEL PROGRAMMA UNITARIO DI EVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE PERIODO GIUGNO 2019 - GIUGNO 2020 Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 04/06/2019, con le quali sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", di un unitario programma regionale di interventi da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2019 - giugno 2020";

-Di approvare il progetto esecutivo, denominato: "ESTATE CASALVELINESE - VELINO MEETING XX EDIZIONE", di cui alla scheda rimodulata/assestata allegata al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, dell'importo di € 91.000,00 (novantunomila/00),

ad invarianza di importo) di quelli già approvati con precedente del G.C. n° 180/2019,



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 9000
DELIBERAZIONE N. 200 in data: 19.09.2019 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 212 DEL 20/05/2019 -DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2020/2021.

L'anno **duemiladiciannove** addi **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	P
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **4**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 265 del 18.09.2019

Oggetto: **DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 212 DEL 20/05/2019 -DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2020/2021.**

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

Dr. Schiavo Giuseppe

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del:

<input type="checkbox"/>	Sindaco
<input type="checkbox"/>	Assessore al ramo
<input type="checkbox"/>	Responsabile del Settore

Considerato che

- La Legge 15 marzo 1997, n.59 all'art.21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- Il D.P.R. 18 giugno 1998, n.233 ha approvato il "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche ex art.21 della L.59/1997" determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- tali funzioni delegate alle Regioni dall'art.138 del d.lgs.n.112/1998 in materia di istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- Part.139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

- la Legge n.56/2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane “la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale”, oltre che “la gestione dell’edilizia scolastica”;
- un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l’adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione– Commissario ad acta- n.1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n.233 del 18giugno 1998;

Rilevato che la programmazione dell’offerta formativa ed educativa e dell’organizzazione della rete scolastica deve essere definita entro il mese di dicembre dell’anno scolastico precedente, per dare modo agli Enti Locali ed alle Istituzioni Scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per gli studenti e le famiglie;

Preso atto delle “Linee Guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa -A.S.2019/2020” approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.340 del 05.06.2018;

Considerato che i criteri di cui le Amministrazioni locali dovranno tener conto nella definizione delle proposte di dimensionamento riguardano:

- le caratteristiche e il trend demografico del territorio;
- l’adeguatezza della rete dei trasporti;
- la sostenibilità economica delle scelte programmate;
- La efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell’offerta;
- La dotazione edilizia.

Ribadito che con il D.P.R. n.233/1998, contenente il “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell’art.21 Legge n.59/1997”, sono stati stabiliti i principi e le modalità generali cui attenersi per la definizione di un dimensionamento ottimale;

Rilevato che tali modalità, sono state poi parzialmente modificate dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, in particolare dall’art.19, commi 4 e 5 e dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183, art.4, comma 69 che, pur non abrogando il D.P.R.n.233/1998, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell’autonomia Scolastica tra le istituzioni scolastiche di I ciclo e infanzia e quelle del II ciclo;

- la Corte Costituzionale con sentenza n.147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato la “*illegittimità costituzionale dell’art.19, comma 4, del D.L. n.98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.111 del 2011*”, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi, i quali per acquisire l’autonomia avrebbero dovuto essere costituiti con almeno 1.000 Alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche; ma ha anche stabilito non fondata la questione di legittimità costituzionale dell’art.19, comma 5, del medesimo D.L.n.98/2011 in merito all’assegnazione di dirigenti scolastici a tempo indeterminato alle istituzioni scolastiche autonome che non rispettassero i parametri dallo stesso fissati;
- il D.L. n.104 del 12 settembre 2013, convertito dalla Legge n.128 del 8 novembre 2013 prevede che “*a decorrere dall’anno scolastico 2014/2015 , i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, e successive modificazioni, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis dell’art.19 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla Legge 15 luglio 2011 n.111*”;
- lo stesso D.L. n.104/2013 prevede, inoltre, che “*le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell’accordo di cui al periodo precedente. Fino al termine dell’anno scolastico nel corso del quale è adottato l’Accordo si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5 bis*”;

Pertanto, nelle more dell' approvazione del succitato accordo, si applicano anche per l'anno scolastico 2019/2020 le disposizioni dei citati commi 5 e 5bis dell'art.19 della Legge n.111/2011, come modificato dalla Legge n.183/2011, art.4 comma 69, che stabilisce un numero di alunni per autonomia scolastica, pari a 600 (o 400 nei comuni per cui è prevista l'applicabilità della deroga), al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico (DS) e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

Preso atto della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 212 del 20.05.2019 Dipartimento 50 - Direzione Generale 11 - DG per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili U.O.D. 1 - UOD Istruzione ad oggetto "*Linee guida di Dimensionamento della Rete Scolastica e di Programmazione dell'Offerta Formativa - A.S. 2020/2021*" (fonte: <http://burc.regione.campania.it> n. 28 del 27 Maggio 2019) con la quale, tra l'altro si stabilisce di:

- accogliere, al fine di rendere fattiva la partecipazione delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria agli incontri di concertazione, le osservazioni alle linee guida della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, A.S. 2019/2020, pervenute, in particolare:

1.1 relativamente al paragrafo 2.3 delle linee guida 2019/2020, in cui si definisce la sequenza delle azioni che Province e Città Metropolitana devono porre in essere per definire e trasmettere alla Regione il piano provinciale/metropolitano del dimensionamento e dell'offerta formativa, inserire il seguente punto d) "*acquisiscono le osservazioni dei rappresentanti delle confederazioni e delle organizzazioni sindacali di categoria*";

1.2 relativamente al paragrafo 6.1, in cui si definisce la procedura di approvazione delle proposte, modificare il punto 7 come di seguito: "*la Regione convoca il tavolo tecnico per condividere la propria proposta*";

1.3 nel paragrafo 2.6 sostituire la dicitura 'comparto scuola' con la dicitura "*settore scuola*";

2. di confermare, per l'anno scolastico 2020/2021, gli indirizzi regionali, ivi comprese le osservazioni di cui al punto precedente, relativi al dimensionamento della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa da parte degli Enti locali competenti di cui al testo allegato, che costituisce parte integrante del presente atto;

Considerato che al punto 2.2 delle "*Linee guida di Dimensionamento della Rete Scolastica e di Programmazione dell'Offerta Formativa*" allegate alla citata DGR n. 212 del 20.05.2019 è stabilito:

"I Comuni per il dimensionamento scolastico, i Comuni sono coinvolti dalle Amministrazioni provinciali o dalla Città Metropolitana di Napoli nell'individuazione delle migliori opportunità per la stesura delle proposte di organizzazione della rete. In particolare, i Comuni - competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - nel predisporre le proprie proposte di dimensionamento della rete da inoltrare alle Province/Città Metropolitana, si attengono ai seguenti criteri:

- *considerare la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento e dei flussi di mobilità volontari o indotti;*
- *verificare la consistenza del patrimonio edilizio e dei laboratori;*
- *considerare le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;*
- *realizzare una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio;*
- *verificare l'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dei servizi connessi (trasporti, mense, ecc.);*
- *considerare la possibilità di incentivare la creazione di reti di scuole. Per la programmazione dell'offerta formativa, i Comuni acquisendo le richieste o le proposte pervenute dalle istituzioni scolastiche, inoltrano le stesse e, se presenti, le relative delibere dei propri organi collegiali alle Amministrazioni provinciali o alla Città metropolitana di Napoli*".

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 211/2018 del 18.09.2018 ad oggetto "*Deliberazione Giunta Regionale N. 340 del 05.06.2018 - Dimensionamento Scolastico 2019/2020 - Provvedimenti*", esecutiva ai sensi di legge, con la quale si stabiliva di proporre alla Regione Campania di confermare per l'anno scolastico 2018/2019 l'attuale dimensionamento e organizzazione della rete scolastica delle scuole di vario ordine e grado facenti capo all' Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede

in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005 – C.F.84001620651 con riferimento ai plessi scolastici di seguito riportati:

SCUOLE PRIMARIA	
PLESSO	
BIVIO ACQUAVELLA	112
CASAL VELINO MARINA	76
CASAL VELINO CAPOLUOGO	
PANTANA	61
VELINA	88

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO	
PLESSO	
PANTANA	107
BIVIO ACQUAVELLA	101

Dato atto che la popolazione scolastica frequentante di plessi di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° Grado facenti capo all'Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005 - Cod.Fisc. 84001620651- è complessivamente pari a n. 742 unità;

Tenuto conto, altresì, dell' efficiente funzionamento delle istituzioni scolastiche del territorio e la proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale, favoriti dal confronto con la Dirigenza scolastica;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il D. LGS. n. 267/2000;
- il quadro normativo di riferimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

PROPONE (A DELIBERATO)

Di proporre alla Regione Campania di confermare per l'anno scolastico 2020/2021 l'attuale dimensionamento e organizzazione della rete scolastica delle scuole di vario ordine e grado facenti capo all' Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005 – C.F. 84001620651 con riferimento ai plessi scolastici di seguito riportati:

SCUOLE DELL'INFANZIA	
PLESSO	
BIVIO ACQUAVELLA	55
ACQUAVELLA	12
CASAL VELINO MARINA	40
CASAL VELINO CAPOLUOGO	
PANTANA	47
VELINA	48

SCUOLE PRIMARIA	
PLESSO	
BIVIO ACQUAVELLA	112
CASAL VELINO MARINA	75
CASAL VELINO CAPOLUOGO	
PANTANA	66
VELINA	83

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO	
PLESSO	

PANTANA	55
VELINA	52
BIVIO ACQUAVELLA	97

Di dare atto che la popolazione scolastica frequentante di plessi di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° Grado facenti capo all'Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005 - C.F.84001620651- è complessivamente pari a n. 742 unità;

Di chiedere, altresì, in ragione della particolare collocazione geografica dell'Ente, centro nevralgico della costiera cilentana dotato di porto turistico, nonché in considerazione della disponibilità di un intero plesso scolastico, l'istituzione di un Istituto Nautico o, in subordine, di una sezione distaccata dell'Istituto Nautico.

Di trasmettere la presente:

- All' Assessore all' Istruzione della Regione Campania dr.ssa Lucia Fortini (assessore.fortini@regione.campania.it);
- Al Direttore GeneraleUSR per la Campania Dott.ssa Luisa Franzese;
- Al Presidente della Provincia di Salerno Ing. Michele Strianese;
- All'Ufficio XV (Ambito territoriale per la provincia di Salerno) Dirigente ad interim: dott. Renato Pagliara - Via Monticelli, 1 - Località Fuorni 84122 Salerno;
- Al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

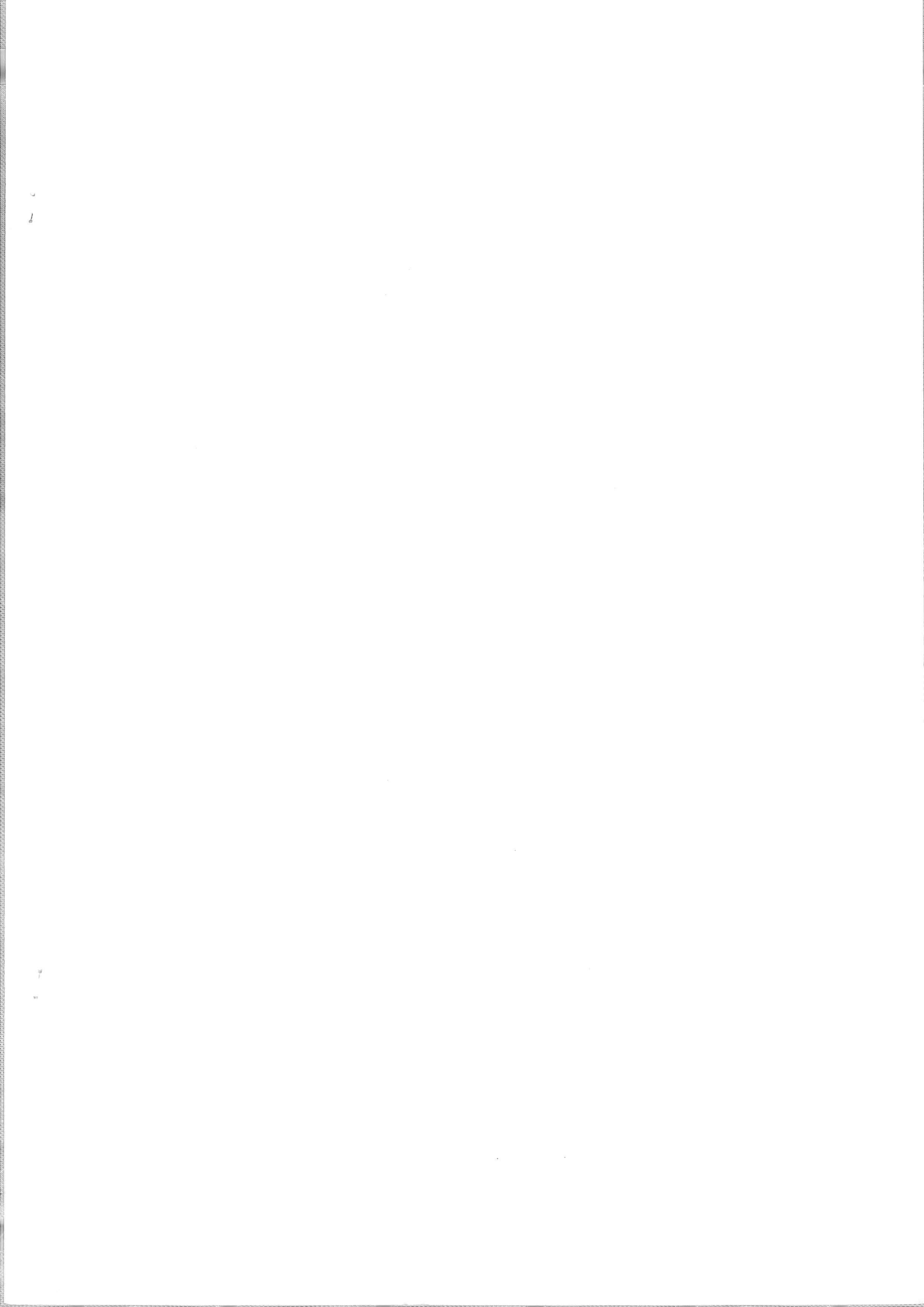
NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore I - Ufficio: AA.GG.;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Adv. Silvia Pisapia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Adv. Diana Positano

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 9001)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)
-

Addì, 20.09.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Adv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 20.09.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Adv. Diana Positano

- Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 20.09.2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO
COMUNALE

f.to Adv. Diana Positano

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I.....UFFICIO.....AA.GG.....
- SETTORE UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....

in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005 – C.F.84001620651 con riferimento ai plessi scolastici di seguito riportati:

SCUOLE PRIMARIA	
PLESSO	
BIVIO ACQUAVELLA	112
CASAL VELINO MARINA	76
CASAL VELINO CAPOLUOGO	
PANTANA	61
VELINA	88

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO	
PLESSO	
PANTANA	107
BIVIO ACQUAVELLA	101

Dato atto che la popolazione scolastica frequentante di plessi di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° Grado facenti capo all'Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005 - Cod.Fisc. 84001620651- è complessivamente pari a n. 742 unità;

Tenuto conto, altresì, dell' efficiente funzionamento delle istituzioni scolastiche del territorio e la proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale, favoriti dal confronto con la Dirigenza scolastica;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il D. LGS. n. 267/2000;
- il quadro normativo di riferimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

PROPONE (A DELIBERATO)

Di proporre alla Regione Campania di confermare per l'anno scolastico 2020/2021 l'attuale dimensionamento e organizzazione della rete scolastica delle scuole di vario ordine e grado facenti capo all' Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005 – C.F. 84001620651 con riferimento ai plessi scolastici di seguito riportati:

SCUOLE DELL'INFANZIA	
PLESSO	
BIVIO ACQUAVELLA	55
ACQUAVELLA	12
CASAL VELINO MARINA	40
CASAL VELINO CAPOLUOGO	
PANTANA	47
VELINA	48

SCUOLE PRIMARIA	
PLESSO	
BIVIO ACQUAVELLA	112
CASAL VELINO MARINA	75
CASAL VELINO CAPOLUOGO	
PANTANA	66
VELINA	83

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO	
PLESSO	

PANTANA	55
VELINA	52
BIVIO ACQUAVELLA	97

Di dare atto che la popolazione scolastica frequentante di plessi di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° Grado facenti capo all'Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005 - C.F.84001620651- è complessivamente pari a n. 742 unità;

Di chiedere, altresì, in ragione della particolare collocazione geografica dell'Ente, centro nevralgico della costiera cilentana dotato di porto turistico, nonché in considerazione della disponibilità di un intero plesso scolastico, l'istituzione di un Istituto Nautico o, in subordine, di una sezione distaccata dell'Istituto Nautico.

Di trasmettere la presente:

- All' Assessore all' Istruzione della Regione Campania dr.ssa Lucia Fortini (assessore.fortini@regione.campania.it);
- Al Direttore Generale USR per la Campania Dott.ssa Luisa Franzese;
- Al Presidente della Provincia di Salerno Ing. Michele Strianese;
- All'Ufficio XV (Ambito territoriale per la provincia di Salerno) Dirigente ad interim: dott. Renato Pagliara - Via Monticelli, 1 - Località Fuorni 84122 Salerno;
- Al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Casal Velino - Autonomia 159 - con sede in Località Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino - Cod. Mecc. SAIC8AN005.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

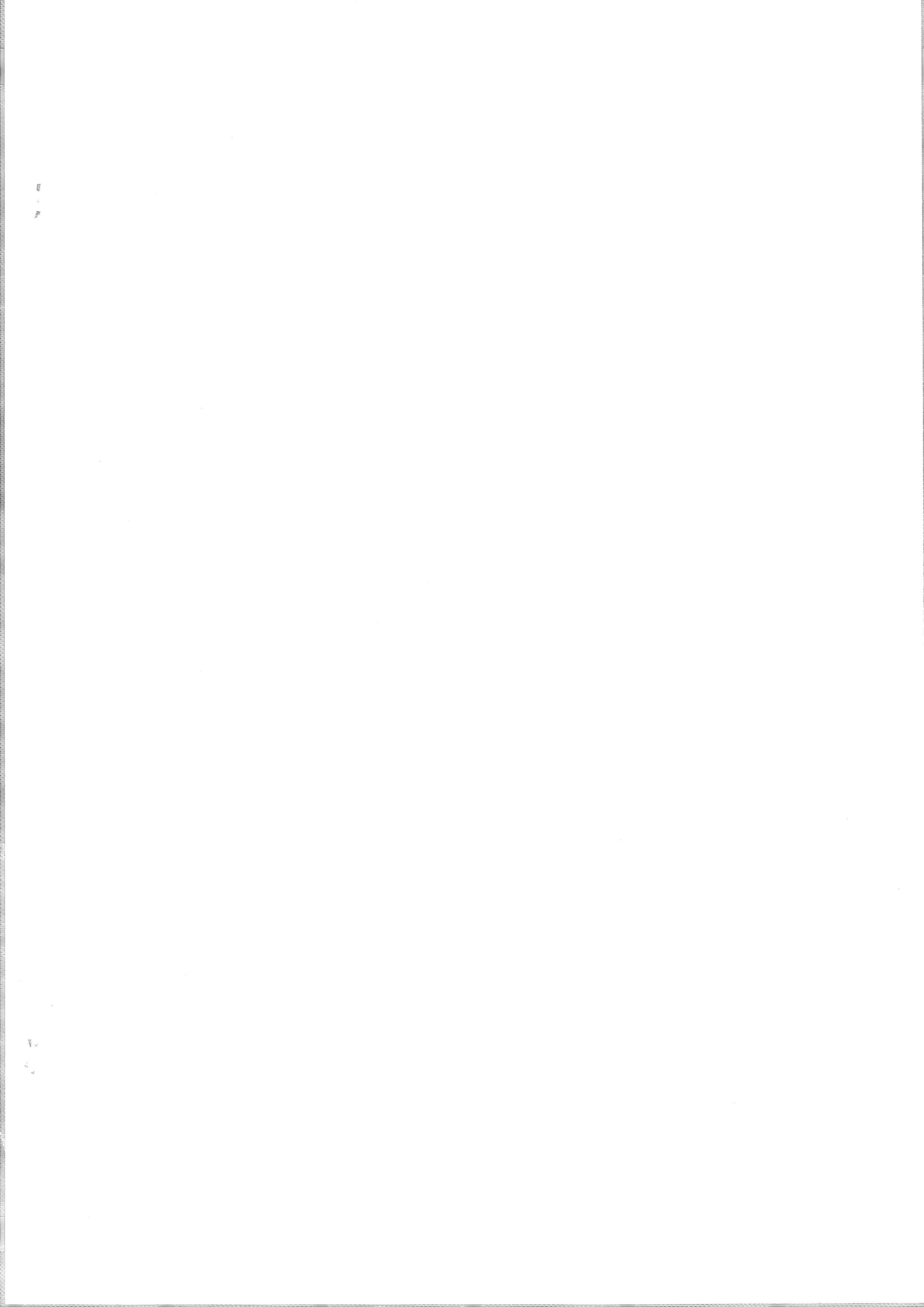
NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore I - Ufficio: AA.GG.;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Silvia Pisapia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Diana Positano

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 9001)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)
-

Addì, 20-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 20-09-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Diana Positano



Handwritten signature: Diana Positano

- Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 20-09-2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO
COMUNALE

f.to Avv. Diana Positano

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I.....UFFICIO.....AA.GG.....
- SETTORE UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....